

FONDAZIONE "BARONE GIUSEPPE LUCIFERO DI S.NICOLO'"

Eretta in Ente Morale con D.P.R. 4/7/1963 n.1167

MILAZZO

Verbale di adunanza del 15/6/2021

L'anno duemilaventuno il giorno quindici del mese di giugno, in Milazzo, negli uffici amministrativi della Fondazione "Barone Giuseppe Lucifero di S. Nicolò", siti in C.da Baronìa n.338, oggi Via Sant'Antonio n.4, alle ore diciassette e minuti quindici, sono presenti, a seguito di convocazione effettuata con nota prot.n.572 del 10/6/2021, inviata, per richiesta unanime dei consiglieri, ai rispettivi indirizzi di posta elettronica, i signori:

- 1) Avv.Vincenzo Ciraolo;
- 2) Dott.ssa Delfina Guidaldi;
- 3) Dr.Gioacchino Puglisi;
- 4) Sig.Francesco Iannucci;
- 5) Sig. Franco Scicolone.

Assume le funzioni di verbalizzante il Segretario, Dott.ssa Lucia Lombardo.

Assume la presidenza, a tenore di statuto, l'Avv. Vincenzo Ciraolo, al quale chiede la parola il Sig.Franco Scicolone.

Lo stesso chiede di leggere un documento che il Segretario avrà cura di allegare, per come allega, al presente verbale sotto la lettera A).

Il Sig.Iannucci Francesco chiede che si chiariscano definitivamente i dubbi che, in occasione dell'approvazione del conto consuntivo del 7/7/2020, il Sig.Scicolone ha manifestato, in particolare sulla necessità della Nota integrativa da allegare al predetto bilancio consuntivo; dubbio che tuttora persiste. Il menzionato consigliere chiede, pertanto, che vengano chiesti e dati finalmente i chiarimenti necessari sul punto.

L'Avv.Ciraolo evidenzia che sta predisponendo la richiesta di chiarimenti all'Assessorato competente, anche per ciò che concerne i dubbi avanzati dal Dr.Gioacchino Puglisi nella passata adunanza.

Quanto al primo punto all'ordine del giorno, il Presidente comunica agli astanti, che, in data 10/6/2021, presenti l'assessore Antonio Nicosia ed il consigliere Franco Scicolone, è stato ricevuto dal Sindaco del Comune di Milazzo, Dr.Pippo Midili, con il quale ha avuto un incontro garbato, breve ma di contenuto. Con il primo cittadino, lo stesso Presidente ha concordato sulla necessità di avviare tutte le sinergie possibili tra i due Enti, finalizzate alla realizzazione di un polo culturale teso a valorizzare le importanti risorse che il territorio milazzese possiede, ivi comprese le aree dell'IPAB.

Comunica, altresì, di avere incontrato l'Ing.Nicocia, in rappresentanza del Demanio marittimo, il quale ha manifestato ampia disponibilità a risolvere la vicenda che vede coinvolti i due Enti. La prossima settimana ci dovrà essere un ulteriore incontro; come del pari un incontro ci sarà col Dr.Mangano, Presidente dell'Area Marina Protetta, che ha, del pari, manifestato la propria disponibilità nel momento del rilascio di una nuova concessione demaniale, dovendo emettere il parere obbligatorio e vincolante.

L'Avv.Ciraolo aggiorna, poi, i consiglieri in ordine all'organizzazione dell'evento del 19/7/2021 allo stesse demandata, con l'indicazione delle personalità che saranno presenti.

Relativamente alla situazione Riva Smeralda srl, di cui al 2° punto all'ordine del giorno, il Segretario riassume i termini della vicenda, oggetto di esame già nell'adunanza del 10/5/2021, ove era stata evidenziato che la conduttrice è debitrice della somma di € 22.951,28, a titolo di 1^

semestralità 2021, scaduta il 15/1/2021, cui il 15/7/2021, si aggiungerà la 2^a semestralità di pari importo.

La società locataria aveva chiesto, non nota del 18/2/2021, prot.n.182, ribadendone il contenuto nell'incontro con il Consiglio del 14/4/2021, di poter rateizzare l'intero canone 2021 in 36 mesi nonché di ridiscutere i termini economici del contratto in essere, anche alla luce "della situazione economica venutasi a creare a causa del Covid-19".

Il CdA, in quella sede, aveva disposto di rinviare il riscontro della richiesta della predetta conduttrice, dopo avere visitato il locale di Punta Padella ed il campeggio; visita già effettuata in data 20/5/2021, e ciò alla luce dell'eventuale rilascio dei detti cespiti prospettato in sede di incontro.

L'Avv. Salvatore Amato ha chiarito al Segretario dell'Ente, in data 1/6/2021, di non avere, in realtà, voluto, in quella sede, esprimere l'intendimento di rilasciare il campeggio e Punta Padella, ove in particolare la conduttrice ha sostenuto costi non indifferenti per l'adeguamento sismico.

Pertanto, alla luce del riscontro che quest'Ente fornirà, la Società potrebbe anche decidere di rilasciare le porzioni di immobili di proprietà dell'Istituzione, rimanendo nella detenzione dell'area oggetto di concessione demaniale, per l'estensione della quale ha già avanzato apposita istanza fino al 31/12/2033, e ciò ai sensi dell'art.1 della L.R.14/12/2019 n.24.

Il Sig. Iannucci evidenzia, in proposito, che fino al 2020 la conduttrice ha sempre ottemperato agli impegni assunti. Tuttavia, non sembra che sia ipotizzabile una riduzione del canone, che andrebbe peraltro estesa anche agli altri locatari.

La Dott.ssa Guidaldi evidenzia che l'ammontare del debito, alla data del 15/7/2021, sarà abbastanza rilevante ed il problema andrebbe affrontato in maniera sistematica e per tutti i conduttori.

Il Presidente suggerisce di adottare una delibera di massima che preveda una rateizzazione modulabile per tutti.

La Dott. Guidaldi avanza forti dubbi su eventuali rateizzazioni da concedere alla Soc. Riva Smeralda. Propone, comunque, di far corrispondere l'intero importo alla conduttrice in 10 mesi.

Il Dr. Puglisi ritiene di avere preparato, in ordine alla questione dei conduttori, un documento anche in relazione al punto 3 dell'ordine del giorno, proponendo di procedere ad un riaccertamento dei canoni di locazione, verificando la loro congruità anche in relazione ai canoni correnti di mercato.

Il Sig. Iannucci rappresenta che l'indagine comporterebbe un inutile dispendio di tempo e di risorse ed i conduttori, in ogni caso, sono liberi di rilasciare gli immobili, qualora non ritengano di potere pagare i canoni.

Il Sig. Scicolone concorda con le argomentazioni del Dr. Puglisi.

La Dott.ssa Guidaldi esclude un'azione di revisione dei canoni perchè l'Ente deve tutelare i propri interessi, stante la sua natura pubblica, e non quelli degli inquilini.

Il Consiglio, dopo ampia articolata discussione, delibera, concordemente, di accordare alla conduttrice la rateizzazione del canone anno 2021 mediante pagamenti di € 5.000,00 mensili fino alla sua estinzione, con decorrenza dal 15 di ogni mese, a partire dal 15/7/2021, dando mandato al Presidente di incontrare i rappresentanti della società per formalizzare l'accordo, con previsione della decadenza dal beneficio del termine e dell'accordo transattivo in caso di ritardato o mancato pagamento anche di una sola rata, ferma restando, in siffatta evenienza, la facoltà della Fondazione di escutere la fideiussione prodotta a garanzia del pagamento dei canoni. Del deliberato verrà data formale comunicazione alla locataria.

Il CdA concorda sul fatto che questa linea transattiva debba essere valevole per eventuali altre ipotesi di richieste di rateizzazione.

Quanto al 3° punto "Esame del patrimonio della Fondazione e direttive sul suo utilizzo", il Dr. Puglisi, riallacciandosi a quanto sopra detto, rappresenta che il Consiglio non può esimersi dal dare direttive sull'utilizzo del patrimonio immobiliare ancora disponibile e dovrebbe azzerare ogni predefinito indirizzo o scelta adottata, salva eventuale conferma.

Il Presidente chiede quali siano i precedenti atti di indirizzo ed in che si concretizzano.

Il Dr. Puglisi fa riferimento, come esempio, all'area delle c.d. serre, su cui interviene il Sig. Iannucci per rammentare che il progetto relativo alle serre è stato adottato dall'intero pregresso organo di indirizzo ordinario ed è esistito agli atti gli elaborati redatti dallo studio UFO.

Il Sig. Scicolone richiama la necessità di mettere a reddito il Palazzo di via Marina Garibaldi.

L'Avv. Ciruolo fa, dal suo canto, riferimento al terreno concesso in locazione agli Scout, per i quali propone di dare disdetta immediata, venendo il rapporto a scadere il 31/10/2022. Detta proposta viene accolta da tutto il Consiglio concordemente ed il Segretario viene incaricato di predisporre la disdetta medesima, che verrà sottoscritta dal legale rappresentante.

La seduta viene sospesa alle ore 18.45 per porgere un saluto alla Consulta Giovanile riunita nel Giardino degli Ulivi.

L'adunanza viene ripresa alle ore diciannove e minuti cinque.

Il CdA, dopo ampia discussione, all'unanimità, ritiene utile una rivisitazione delle progettualità avviate sui cespiti improduttivi, con particolare riferimento all'area delle serre, sul presupposto che le linee di indirizzo e le direttive sull'utilizzo del patrimonio sono di competenza del CdA, nel rispetto delle norme statutarie.

In ordine al 4° punto "Esame dei rapporti per forniture, servizi e prestazioni professionali – elenco fornitori", il Sig. Scicolone aveva già in precedenza espresso dubbi sulla sua mancanza, dubbi che ora ripropone.

La Dott.ssa Guidaldi ritiene che, nel caso di specie, non si appalesa necessario un albo per fornitori tenuto conto della scarsa rilevanza delle spese sostenute dall'Ente.

L'Avv. Ciruolo sottolinea che, quanto ai professionisti (legale e tecnici), l'incarico si basa su valutazioni fiduciarie, nonché di scelta in base alle competenze e professionalità possedute, in ragione delle materie trattate. E' fondamentale la continuità della difesa.

Quanto al 5° punto relativo alla Soc. De Gaetano Matteo & C. s.a.s., già conduttrice dell'immobile denominato "Il Faro", sito in Piazza Sant'Antonio, la stessa – si ricorda - è stata condannata dal Tribunale di Barcellona P.G., con sentenza n.410/2021, pubblicata il 14/4/2021, a definizione della causa civile n.246/2018 R.G. promossa dalla Fondazione e conseguente al procedimento di convalida di sfratto per morosità, al pagamento dell'intero importo dovuto per canoni fino al rilascio, detratti gli importi corrisposti a seguito di mediazione, e, quindi, della somma di € 16.306,42, oltre interessi e spese legali, giusta la nota dell'Avv. Maria Majmone prot.n.375 del 19/4/2021.

In proposito, l'Avv. Ciruolo rappresenta la necessità di procedere, con immediatezza, al recupero delle somme vantate nei confronti della predetta società e giudizialmente liquidate, ivi compresa l'intimazione dell'atto di precetto alla controparte.

Il Consiglio, udito quanto sopra, delibera, all'unanimità:

- 1) Di conferire incarico all'Avv. Majmone Maria Rita, di procedere al recupero delle somme dovute dalla società De Gaetano Matteo C. s.a.s. e dal socio illimitatamente responsabile, ivi compresa l'intimazione dell'atto di precetto.*

In ordine alla nomina del Revisore contabile di cui al punto 6, l'argomento è già stato trattato con separato verbale ed è stato eletto nuovo Revisore dei Conti il Dr. Mellina Mario, cui sarà comunicare l'incarico.

L'Avv. Ciruolo, in ordine al punto 7, ricorda che è pervenuta agli atti un'ultima richiesta di transazione del 26/5/2021 da parte dell'Avv. Mario Mancuso, per conto del Sig. Silvio Resta, in riscontro alla richiesta di pagamento inviata da quest'Ente in data 14/5/2021, prot.n.467, con la quale si chiede "in considerazione sia dei bassi redditi del suo assistito che dell'attuale difficile congiuntura economica, di avviare una trattativa al fine di determinare una riduzione dell'importo dovuto".

Il Presidente ritiene che la questione vada seguita dal difensore incaricato, cui si provvederà ad inoltrare la predetta richiesta. I consiglieri tutti concordano.

Quanto alle richiesta dell'AMP di cui al punto 8 dell'odg, se ne dispone il rinvio e preso atto delle considerazioni sul Sig.Scicolone sul protocollo d'intesa del 3/2/2021 se ne dispone, altresì, la verifica sulla effettività e legittimità a cura del Presidente.

Il Segretario esibisce le missive fatte pervenire dall'Avv.Librizzi, per conto dell'ATI aggiudicataria dell'alloggio dei fanalisti, annessa al Faro di Capo Milazzo in data 5/3/2021 ed in data 6/5/2021.

Il Consiglio, preso atto di quanto sopra, dà mandato al Presidente di incontrare l'Avv.Librizzi per ragioni di cortesia, fermo restando il giudizio petitorio in itinere.

Tra le varie ed eventuali, l'Avv.Ciraolo, evidenzia che, con nota del 14/6/2021, segnata col prot.n.607 in data 15/6/2021, l'Avv.Giuseppe Saitta ha trasmesso la sentenza n.1927 del 14/6/2021 emessa dal TAR di Palermo nel giudizio n.2693/2018 R.G., con cui l'autorità adita ha accolto il ricorso introduttivo del giudizio medesimo (avente ad oggetto l'impugnativa del provvedimento di esclusione della Fondazione dalla procedura di finanziamento per la mancata presentazione di documenti la cui produzione era prevista, a pena di esclusione, dall'avviso di selezione), mentre ha, invece, dichiarato improcedibile il primo ricorso per motivi aggiunti avverso il provvedimento assessoriale con cui l'IPAB non era stata compresa nel novero dei soggetti ammessi al finanziamento, nonché rigettato il secondo ricorso per motivi aggiunti, con cui sono stati impugnati gli ulteriori provvedimenti assessoriali relativi all'attribuzione del punteggio.

Il prefato legale, ferma restando la complessità tecnica della controversia e l'ambiguità dell'avviso di selezione e delle Linee Guida ENEA espressamente ivi menzionate, evidenzia la necessità di una valutazione di opportunità di proposizione del relativo gravame, formulando contestuale istanza inibitoria, considerata l'entità del finanziamento (€ 2.002.427,40) e la destinazione dello stesso, nonché la circostanza che il CGA, in sede di appello cautelare, ha già positivamente valutato le ragioni di doglianza della Fondazione.

Il Consiglio, dopo ampia discussione, alla luce delle osservazioni dell'Avv.Saitta e dell'Avv.Ciraolo, delibera a maggioranza, con l'astensione del Sig.Scicolone Franco:

- 1) Di proporre appello avverso la sentenza n.1927 del 14/6/2021, emessa dal TAR Palermo a definizione del giudizio n.2693/2018 R.G., nel testo prodotto, dando mandato al difensore dell'Ente Avv., Giuseppe Saitta, unitamente all'Avv.Giuliano Saitta.*

Viene chiuso alle ore diciannove e minuti cinquanta.

The image shows a large, stylized handwritten signature in black ink, followed by the initials 'L L L' written in a similar style below it.

Allepato A)

La volontaria interruzione dei lavori del consiglio di lunedì 7 giugno, determinata anche da un momento di grossa difficoltà per una mattinata di fortissima tensione, mi obbliga ad alcune indispensabili riflessioni, che riporto in forma scritta anche per facilitare il lavoro del Segretario che avrà cura di allegare questo mio documento all'odierno verbale di Assemblea.

Abbastanza di recente caro Presidente (mi rivolgo a Lei perché non presente nella occasione precedente) mi è capitato di richiamare l'Art. 5 dello Statuto, cosa che faccio ancora oggi, che recita: **"Sono organi della Fondazione: Il Consiglio di Amministrazione – Il Presidente"**.

Mi piace ricordare a tal proposito che il titolo giuridico di rappresentanza della Fondazione, in quanto persona giuridica, è attribuito dalla Legge alle 5 persone fisiche costituenti appunto il Consiglio Amministrazione, alla cui guida è preposto il Presidente.

Quanto sopra determina che tutte le figure operanti in ambito Fondazione, restano subalterne rispetto al governo dell'Ente, pur collaborando nei modi e nei termini previsti dallo statuto.

I collaboratori esterni, quale appunto l'Associazione il Giglio, si collocano in tale fattispecie.

Nel consiglio di lunedì 7 giugno è avvenuto che ad un collaboratore esterno, la predetta associazione nelle persone della Signora Angela Ollà ed il Signor Vincenzo Scaffidi, qualificati educatori dell'infanzia, è stato consentito loro di sviluppare una prolungata ed articolata dissertazione su precedenti mie valutazioni, attinenti il mio compito e ruolo all'interno della Fondazione, entrando così inopportuno a ripetute considerazioni sul mio operato, giusto o sbagliato che sia, non avendone titolo alcuno.

Non ho nessuna difficoltà a ribadire il mio apprezzamento per la loro raffinata professionalità, ma non basta essere bravi per essere in armonia con legislazione sul partenariato.

Quanto all'aspetto di **"cofinanziatore"** della Fondazione da parte dell'Associazione il Giglio, più volte ribadito, questo C.D.A. ha il dovere di capire se parliamo in termini di qualità umane o in termini di apporto economico del quale non vi è traccia nei dati contabili; delicato aspetto che a mio avviso dovrà essere urgentemente chiarito, alla luce del fatto che rimane a carico dell'Ente che amministriamo anche il costo della riparazione della porta di ingresso dell'Associazione.

Circa il progetto della Scuola dei 7 petali, personalmente e credo l'intero Consiglio di Amministrazione siamo grati all'Associazione il Giglio per averlo gratuitamente ceduto alla Fondazione. Detto ciò sostengo che la fattibilità o meno di tale iniziativa sia **esclusiva prerogativa** di questo Consiglio di Amministrazione che deciderà nei modi e nei tempi ritenuti più idonei. Per tale ragione invito il Segretario di astenersi dal finanziare ulteriori studi di fattibilità, o altro tipo di studio, come è avvenuto con lo studio UFO di Pace del Mela pochi mesi or sono.

Infine devo dire che sono sinceramente dispiaciuto del fraintendimento che si è creato con la D.ssa Codraro, persona che io stimo oltre che preparata e capace. Proprio perché consapevole di tali qualità mi sono sorpreso che, lo scorso anno, ad illustrare il consuntivo 2019 non sia stata la D.ssa Codraro, cosa che invece ha fatto il revisore dei conti la Rag. Musile, cui è delegato il compito di fornire pareri sulla regolarità degli atti a richiesta dei consiglieri, e della finale approvazione del documento, oltre che alla elaborazione dello stesso nella fase di preparazione. La mia considerazione intendeva valorizzare e non certamente sminuire la figura del Ragioniere dell'Ente. Ricontrato che la mia affermazione è stata negativamente interpretata, me ne scuso con un anno di ritardo per l'equivoco che involontariamente ho causato.

Parimenti osservo però che la stessa cosa è avvenuta quest'anno per il bilancio consuntivo del 2020.

Milazzo, 15 giugno 2021

Franco Scicolone

